SUPPLEMENTO

AL BOLLETTINO DELL'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA N. 36. AN. V.

ma contrae un pessimo gusto; nè le uova hanno il buon sapore tanto apprezzato di quelle delle galline nutrite coll' ordinario cibo di campagna. I polli abituati a cibarsi di carne vanno il più delle volte soggetti a quella malattia chiamata in Francia *picage*; o se tal cibo non ne è causa prima, ne è certo causa determinante. Essa si manifesta nei polli in questo modo: in sulle prime essi si fanno ad inghiottire le piume che trovano sparse quà e là; ben presto reciprocamente se le strappano con tanto furore che il tubo ne è sanguinoso; poi si passa alla pelle, e da questa alla carne. Per tal modo ben tosto il pollajo presenta un assembramento schifoso, e il pollame la finisce col perire. Questo fatto ci si è sempre presentato quando per esperimento od altre viste d'economia abbiamo fatto il tentativo di nutrire il pollame con carni. In Normandia, paese ove per eccellenza se ne alleva, non fu mai usato un tale sistema; il quale dal solo signor Sora lo sapemmo anni sono praticato, e lo troviamo poi ora ricordato dal signor Senoner; sistema che devesi assolutamente riprovare da ognuno ch' abbia fatto qualche esperienza.

Anche le verminiere producono un cattivo effetto; cagionano cioè un sapore disgustoso tanto alle carni del pollame che alle uova. Invece, un pastone di crusca e patate con una razione giornaliera di grano, e che le vicinanze del pollajo, *ben fornite di erba*, ne forniscono a piacere dei polli; questo, per mia esperienza, io reputo il regime migliore. Ma che si tengano sempre lontane le carni crude; e coloro che, poco fidando di questo consiglio, vorranno pur per esperimento adottarle, avranno per certo a disingannarsi.»

Notizie diverse

Istruzione agricola per le donzelle. — Il Comizio di Joigny vorrebbe un Istituto d' istruzione per le donzelle che vogliono abbracciare la carriera del coltivatore, od in sua vece almeno un libro da porsi a concorso, in cui si tratti: *della coltura delle piante agricole principali; dell' orticoltura; della produzione e del governo delle bestie, compreso il pollame; della latteria; della cucina, della cantina, e d' altro indispensabile od utile nel governo della casa.*

Non ritenendoci dal far eco alle lodi che i giornali tributano a tale desiderio, suggerito dalla giusta considerazione, che la donna, come in ogni altra cosa, può esercitare una grande influenza al buon esito dell' impresa agraria, se istruita anche in agricoltura; pensiamo che se il divisato Istituto potesse essere di non facile attuazione, qualche distinto e benevolo agronomo potrebbe pertanto assumersi di pensare al libro, pel quale il Comizio di Joigny ha così indicato un eccellente programma.

Premii agricoli. — L' Associazione agraria di Castiglione Torinese ha recentemente distribuito dei premii d' incoraggiamento a dieci coltivatori, per *aratura ben condotta, propagini, e terricciati.* Il *Coltivatore di Casale* esprime il desiderio di veder in seguito fra le cose da premiarsi *l'introduzione dell' aratro Dombasle, il drenaggio*, e *gli esperimenti sulla terra vergine.*

Provvedimenti per l' insolforazione delle viti. — Una Comunità di Toscana, considerando come ivi perduri la malattia delle uve, e riconosciuta l' efficacia dell' insolforazione per vincerla, ha posto nei propri preventivi pel venturo anno una somma conveniente per acquistar zolfo ed utensili per quell' operazione allo scopo di rivendere poi tali oggetti a puro prezzo di costo ai coltivatori del comune.

Bibliografia. — L' illustre Boussingault sta pubblicando una nuova edizione delle sue *Memorie di Agronomia, di Chimica agricola e di Fisiologia.* Finora comparve il primo volume; e dimostra che l' opera, presentata al pubblico come una seconda edizione, è realmente nuova, e contiene una gran quantità di dati utilissimi per la pratica agricola. (*Incoraggiamento*).

COMMERCIO

Sete — Le campane non variarono suono: continua una ben mantenuta attività nella fabbricazione europea, per cui le sete si smaltiscono; ma continua del pari la sfiducia nell' avvenire, e la speculazione si astiene sempre dal prender parte agli affari. Le transazioni, abbandonate al solo consumo giornaliero, procedono difficili e stentate; i prezzi fermi tendono al ribasso. La notizia che varie banche americane sospesero i pagamenti in sonanti, e la forte crisi monetaria che pesa in America, destarono delle apprensioni ne' primarii mercati europei, anche perchè dubitasi che le forti esportazioni di numerario dall' Inghilterra per l' America possano indurre di nuovo la banca inglese all' indispensabile rimedio dell' aumento dello sconto.

Dalla China sono in viaggio molte migliaja di Balle gregge; e quantunque i depositi a Londra in quelle provenienze non sieno forti, i prezzi, in vista degli attesi importanti rinforzi, tendono al ribasso.

In piazza e provincia si segue la corrente: calma, e prezzi declinanti. Notiamo sempre favorevole la condizione delle sete classiche primarie che trovano ancora prezzi soddisfacenti. Trame scarsissime.

Prezzi medii di granaglie e d' altri generi

sulle principali piazze di mercato della Provincia.

Seconda quindicina di novembre 1860.

Udine — Frumento (stajo = ettolitri 0,7316), v. a. Fior. 5. 38 — Granoturco, 2. 74 — Riso, 6. 00 — Segala,

3. 72 — Orzo pillato, 4. 91 — Spelta, 4. 52 — Saraceno, 2. 73 — Sorgorosso, 1. 42 — Lupini, 1. 43 — Miglio, 4. 23 — Fagiuoli, 3. 70 — Avena, (stajo = ettolitri 0,932) 3. 05 — Vino (conzo, = ettolitri 0,793), 19. 25; — Fieno (cento libbre = kilogram. 0,477), 0. 88 — Paglia di Frumento, 0. 71 — Legna forte (passo = M.³ 2,467), 9. 80 — Legna dolce, 5. 00.

Pordenone — Frumento (stajo = ettolitri 0,972), v. a. Fior. 6. 86 — Granoturco, 3. 70. 5 — Fagiuoli, 3. 52. 5 — Sorgo, 1. 72. 5. — Saraceno, 3. 20.

Cividale — Frumento (stajo = ettol. 0,757), v. a. Fiorini 5. 80 — Sorgoturco, 3. 15 — Segala, 3. 90 — Avena, 3. 15 — Orzo pillato, 6. 30 — Farro, 7. 60 — Fava, 5. 60 — Fagiuoli, 3. 50 — Lenti, 4. 00 — Saraceno, 3. 60 — Sorgorosso, 2. 50.

S. Daniele — Frumento (stajo = ettolitri 0,766), v. a. Fior. 5. 37 — Segala, 3. 71 — Avena, 2. 92 — Grano turco, 2. 95 — Fagiuoli, 2. 90 — Sorgorosso, 1. 44 — Fieno (cento libbre), 0. 75 — Paglia, 0. 62 — Vino (conzo di 4 secchie ossia boccali 56), 16. 90 per tutto l'anno — Legna dolce (passo = M.³ 2,467), 8. 40.

Fiere e Mercati

Udine — Il cattivo tempo è concorso a guastare la fiera della S. Catterina, che altrimenti sarebbe forse andata meno male. Del *mercato di bovini* (26, 27, 28 novembre) nel primo giorno prezzi sostenuti e affari nulli; nel secondo, i venditori più arrendevoli per l' affluenza di animali forestieri e per scarsezza di compratori; in ultimo poi si fecero diversi affari ed a prezzi abbastanza sostenuti. La ricerca era specialmente per gli animali da grassa; le transazioni in manzolame si fecero a prezzi piuttosto depressi. Anche in cavalli si fecero parecchi affari; vi mancava però totalmente il genere di lusso.

Cividale — Per la stravaganza del tempo la trascorsa fiera mensile (24 novembre) non ebbe alcun concorso. Fu invece notabile la fiera annuale del S. Martino, in cui seguirono varie ed importanti contrattazioni.

Sandaniele — La fiera del 21 novembre decorso fu quanto poteva essere numerosa di animali bovini; ed ebbevi uno straordinario concorso; vi seguirono però pochissime transazioni, ciò forse in vista della vicina fiera della S. Catterina in Udine.

COMMISSIONI

Seme di bachi

Il signor Girolamo Giovanelli di Siena ha qui spedito una partita di seme di bachi da lui stesso confezionato. Un socio dell'Associazione agraria friulana, che potè esaminare le farfalle da esso derivate, lo assicura sano e senza alcuna eccezione; egli attesta inoltre che già nell' ultimo allevamento il seme dell' origine medesima ha fatto ottima prova anche in Friuli.

All' Ufficio della Presidenza e presso quello dell' Esattore dell' Associazione agraria si ricevono commissioni al prezzo di franchi 10 l' oncia.

Piantine di Luppolo. *)

All' onorevole Redazione del Bollettino dell' Associazione agraria friulana.

Le critiche circostanze dell' agricoltura della Provincia per la mancanza di principali prodotti, e la necessità economica di diminuire per quanto è possibile l' esportazione del dinaro, hanno deciso alcuni de' nostri agricoltori a tentare la coltivazione del *Luppolo* (*Humulus Lupulus* friul. *Cervese*, *Urticon*). Taluni di essi associaronsi in questi giorni per ritirare dai paesi, ove il luppolo è coltivato da molto tempo, pianticelle domestiche, preferibili alle selvatiche per quantità e qualità di prodotto. Tutti sanno che questa pianta non si usa propagare altrimenti che per getti radicati o piante radicate. Le pianticelle commesse ascendono a qualche migliajo, e ciò si rende di pubblica ragione, perchè se taluno amasse di avere di quelle piante per esperimentarne la coltura, lo potrebbe indicando entro il corrente dicembre al sottoscritto il numero di pianticelle che desidera, con deposito di metà dell' importo. Il prezzo sarà dai sei ai sette soldi per pianta franco in Udine, e ciò attesa la lontana provenienza.

Qualora il prodotto riesca a bene, lo smercio sarà facile col consumo di luppolo che fanno le nostre fabbriche di birra, e specialmente la grande fabbrica fuori di porta Poscolle eretta dalla ditta L. Moretti. — Si approfitti dell'opportunità di provvedersi d' un piccolo numero di piante che è facile in seguito di moltiplicare onde introdurre così una coltivazione che è giustamente risguardata fra le più vantaggiose. — I coni di luppolo si pagavano d'ordinario da fior. 1.20 a fior. 1.50 la libbra grossa veneta; in giornata il prezzo è asceso a fior. 3.75 la libbra.

Le iscrizioni per piantine di luppolo si ricevono all' ufficio dell' Associazione agraria e presso il sottoscritto in borgo Grazzano al N. 315 rosso.

Udine, 6 *dicembre* 1860.

Antonio d'Angeli.

*) Con vera soddisfazione riportiamo questo avvertimento del diligente ed appassionato coltivatore signor d'Angeli. Nel num. 16 di questo Bollettino venne richiamata l' attenzione dei Socii sulla coltivazione del Luppolo; nè, da quanto pare, quell' appello è rimasto infruttuoso. Siccome poi da diverse parti ci si esprime il desiderio di un qualche cenno intorno ai più opportuni metodi di coltivare questa pianta cotanto proficua, godiamo di poter annunciare a coloro che non sono forniti d' opere d' agricoltura che versino in argomento, essere già in lavoro per cura d'un Socio un analogo trattatello compilato sulle migliori opere, il quale verrà inserito nell' *Annuario* dell' Associazione pel prossimo anno. — *Red.*